



LINEE GUIDA PER CONTROLLARE E RIDURRE L'ESPOSIZIONE E L'INALAZIONE DEI PRODOTTI PER LE UNGHIE

Queste linee guida descrivono i passaggi che le professioniste dovrebbero seguire per garantire a se stesse e alle loro clienti un ambiente di lavoro sicuro in cui è ridotto al minimo il rischio di inalare sostanze potenzialmente irritanti e dannose.

E' con misure adeguate e con l'osservanza di metodiche standardizzate che si offrono servizi professionali sicuri e si evita una sovraesposizione a queste sostanze.

Cosa si intende per sovraesposizione?

Quasi ogni sostanza presente sulla Terra ha una soglia di esposizione superata la quale ne diviene pericoloso il contatto.

La soglia di sicurezza si supera dopo un contatto eccessivamente prolungato nel tempo o per un contatto ripetuto.

Un esempio è dato dall'inalazione eccessiva di alcuni vapori e/o polveri presenti nel salone. Generalmente sono individuati i livelli da non superare e fortunatamente spesso non vengono superati in saloni ben ventilati. Il problema avviene in quei saloni dove non c'è un sistema appropriato di ventilazione e purtroppo non viene capita la sua importanza fondamentale.

Infatti la ventilazione è uno strumento importante per migliorare l'ambiente non solo per i clienti ma anche e soprattutto per chi ci lavora: aiuta ad evitare irritazioni agli occhi e in generale alle mucose, evita mal di testa, difficoltà di respirazione, nervosismo e sonnolenza.

Migliorare l'aria all'interno del salone

Troppe persone sono convinte che sono gli odori, quelli forti e pungenti, a dover essere controllati perché sono dannosi e associano il sistema di ventilazione ad essi.

In realtà non è l'odore che deve essere contrastato (basti pensare a calzini e pannolini...di certo il loro odore non è gradevole ma non significa che siano pericolosi da respirare). La ventilazione è utile per controllare vapori e polveri.

Pubblicazione del PBA- professional Beauty Association- & NMC – Nail Manufacturer Council

© Traduzione e adattamento a cura di Isotta Ognibene - E' vietata la riproduzione anche solo parziale dei contenuti



Dovete pensare alla vostra zona di respirazione come ad un'invisibile sfera che si estende a 60 centimetri dalla vostra bocca. L'aria che respiriamo arriva da quella zona e lavorare in sicurezza con un buon sistema di ventilazione garantisce che l'aria derivante da quella zona sia pulita.

Un eccellente modo di garantire questo risultato è quello di lavorare combinando diversi sistemi:

- 1) una manutenzione dell'impianto del condizionatore, responsabile non solo di raffreddare l'aria ma anche di riscaldarla e ventilarla.(HVAC)
- 2)un filtro per l'aria certificato in grado di purificare l'aria ed eliminare la presenza di potenziali allergeni (HEPA room air cleaner)
- 3)un sistema di aspirazione

sistema HVAC

l'acronimo HVAC sta per heating, ventilation and air conditioning system: questo impianto all'interno dei saloni di bellezza ha il compito non solo di scaldare o rinfrescare l'aria ma anche di ventilare dall'esterno verso l'interno aria parzialmente pulita. Infatti questi impianti hanno al loro interno dei filtri in grado di rimuovere alcune particelle di polvere e pollini etc ma non sono in grado di filtrare particelle più piccole di polvere e vapori. Recentemente sono stati creati degli speciali pannelli con filtri in carbone attivo in grado di catturare anche le particelle più piccole di vapori e polveri che non riescono ad essere neutralizzate da sistemi di aspirazione e purificatori. Quando questi pannelli sono saturi e divengono inefficaci vanno sostituiti (solitamente 4 volte l'anno).

Bisogna ricordarsi che tutti i sistemi di ventilazione per essere funzionanti devono essere controllati e visionati periodicamente.

HEPA Room air cleaner

Questi filtri dell'aria sono progettati per eliminare vapori e polveri ma anche per purificare l'aria nella fase del ricircolo. Particolare sistema di filtraggio d'aria. Composto da fogli filtranti di microfibra assemblati in più strati.

E' sconsigliato l'utilizzo di purificatori domestici ed è preferibile utilizzare quelli professionali. I primi infatti sono studiati e progettati per rimuovere principalmente il fumo. Per un salone di bellezza vapori e polveri sono la priorità...si suppone che non ci siano fumatori all'interno del salone!

Pubblicazione del PBA- professional Beauty Association- & NMC – Nail Manufacturer Council

© Traduzione e adattamento a cura di Isotta Ognibene - E' vietata la riproduzione anche solo parziale dei contenuti



I dispositivi che purificano l'aria utilizzando filtri HEPA rimuovono le particelle più piccole di polvere presenti nell'aria nelle immediate vicinanze del dispositivo e agisce meno sulla zona di respirazione dell'operatore

Tuttavia sono stati progettati e creati nuovi filtri più avanzati, chiamati eHEPA, in grado di far circolare un quantitativo maggiore d'aria.

Sia i filtri HEPA che e-HEPA sono in grado di rimuovere particelle davvero minuscole.

Esistono poi dei filtri lavabili che utilizzano i carboni attivi per rimuovere polveri sottili e sono considerati abbastanza efficaci.

NOTA BENE : non fate mai affidamento solo sui purificatori d'aria sprovvisti di filtri perché non sono in grado di contrastare polveri e vapori ma neutralizzano solo gli odori attraverso l'emissione di micro particelle di ozono. L'ozono è un pericoloso contaminante dell'aria anche a bassissime concentrazioni..

L'agenzia di protezione per l'ambiente (la EPA americana) ha allertato i consumatori sui potenziali rischi e pericoli che rappresenta l'ozono :lacrimazione, tosse, senso di oppressione, sapore metallico in bocca, fiato corto, annebbiamento della vista.

Source capture system

I sistemi indipendenti di aspirazione alla fonte sono progettati per catturare polveri e vapori direttamente alla fonte, nella zona di lavoro che coincide con la zona di respirazione. Quelli più efficaci dovrebbero includere filtri di carbone attivo Inoltre sono dotati di filtri eHEPA che migliorano la raccolta della polvere e la capacità di assorbire vapori.

Quando correttamente progettato , i sistemi di aspirazione diretta proteggono sia l'operatore che la cliente e sono uno strumento davvero efficace per controllare e prevenire l'inalazione di polveri e vapori a patto che siano direttamente collegati con l'esterno.

Maschere da lavoro

Durante alcuni tipi di servizi, come il riempimento , si generano grandi quantità di polvere....soprattutto nella zona di respiro dell'operatore. In questo caso è necessario indossare una maschera antipolvere utile per limitare l'esposizione a queste polveri. I clienti invece sono esposti a livelli accettabili di polvere perciò non è necessario che la indossino. Il ruolo di queste maschere è quello di evitare l'inalazione delle polveri

Pubblicazione del PBA- professional Beauty Association- & NMC – Nail Manufacturer Council

© Traduzione e adattamento a cura di Isotta Ognibene - E' vietata la riproduzione anche solo parziale dei contenuti



della limatura ma è bene però sapere che non sono efficaci per i vapori. Il loro utilizzo non sostituisce in alcun modo i 3 sistemi illustrati sopra. Il loro utilizzo però contribuisce ad evitare l'insorgere di asma, allergie e difficoltà respiratorie.

La migliore maschera è la N95, approvata dal NIOSH, The National Institute For occupational Safety and Health (Istituto Nazionale per la salute e sicurezza sul lavoro). Per essere efficaci devono essere indossate correttamente e ricambiate con regolarità.

Le mascherine chirurgiche non proteggono abbastanza e non dovrebbero essere usate nei saloni. Proteggono dai germi, non dalla polvere.

Quindi ricordatevi che:

- bisogna sempre leggere e seguire le indicazioni del produttore e rispettare le avvertenze riportate sull'etichetta dei prodotti;
- I saloni dovrebbero avere un sistema di ventilazione indipendente;
- La quantità minima di aria fresca per persona è di 42 metri cubi d'aria /ora
- I sistemi di ventilazione alla fonte dovrebbero filtrare almeno 84 metri cubi /ora di aria dalla zona di respirazione dell'operatore
- Questi sistemi dovrebbero contenere filtri ai carboni attivi;
- Utilizzate HEPA professionali e non domestici;
- In presenza di un buon sistema di ventilazione non utilizzare ventilatori o aprire le finestre
- L'odore non è indice di pericolosità di un vapore;
- La ventilazione è utile per controllare i vapori e le polveri non per gli odori;
- Sostituire i filtri con regolarità;
- Smaltire i prodotti contaminati (carta, asciugamani, cotone ed altri materiali assorbenti) in un contenitore sigillato;
- Svuotare i contenitori per la raccolta dei rifiuti più volte al giorno;
- Ventilare il magazzino dove sono inventariati i prodotti;
- Chiudere sempre il contenitore del monomero quando non utilizzato;
- Indossare una mascherina antipolvere corretta (es. N95)
- Non fumate all'interno del salone;
- Fatevi consegnare le copie più aggiornate delle schede di sicurezza dei prodotti.

Pubblicazione del PBA- professional Beauty Association- & NMC – Nail Manufacturer Council

© Traduzione e adattamento a cura di Isotta Ognibene - E' vietata la riproduzione anche solo parziale dei contenuti